

Ricerca delle origini culturali in Ticino

## Da Milano a Locarno viaggio per i santuari

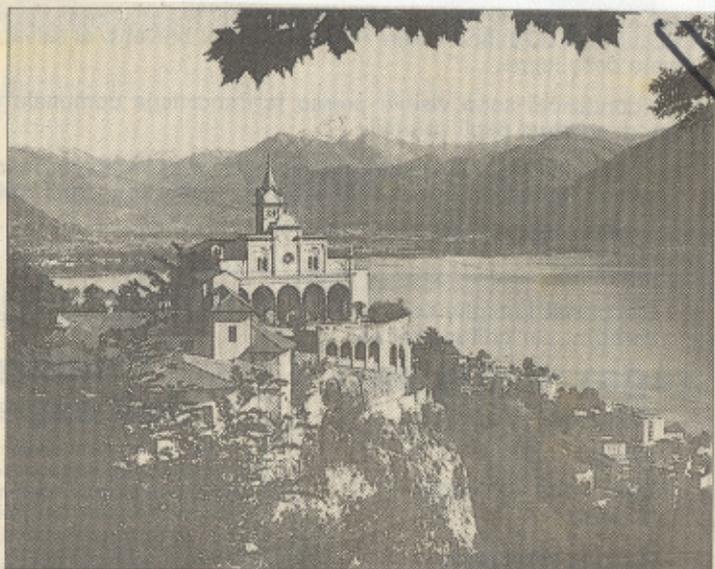
I luoghi di culto ticinesi diventano la meta del cammino culturale di una prestigiosa associazione, il Centro San Carlo di Milano, per il loro ruolo di punto di raccolta delle esigenze religiose del popolo durante diversi secoli.

Il tradizionale ciclo di visite ai luoghi di sviluppo della cultura lombarda viene dedicato quest'anno ai principali santuari della grande area milanese, dalla quale non può essere escluso il nostro Cantone. Dopo aver visitato, nelle scorse settimane, le più belle Chiese di Milano come Santa Maria dei Miracoli, Santa Maria delle Grazie e il Sacro Monte di Varese, l'itinerario raggiungerà il Ticino sabato 5 giugno. Le mete del viaggio di studio saranno Santa Maria del Sasso a Morcote e la Madonna del Sasso di Locarno.

Il Centro culturale San Carlo

si occupa da diversi anni di una pluralità di temi, spaziando dalla storia, all'arte, fino all'evoluzione del pensiero nella società di Milano e della Lombardia. Partendo da un'ispirazione cristiana, esso cerca di ritrovare i valori che hanno unito le persone e le culture nella ricerca di risposte alle questioni più profondamente legate all'essenza dell'uomo. Con tali obiettivi ogni anno sono organizzati numerosi incontri a partire dall'autunno fino alla manifestazione conclusiva di primavera, che ha lo scopo di ricercare sul territorio i luoghi più suggestivi e significativi della tradizione popolare lombarda. Negli ultimi anni i cicli hanno riguardato, per esempio, i luoghi della letteratura manzoniana oppure i centri di potere della storia milanese.

Il valore dell'iniziativa è dato anche dai nomi dei relatori sui



La Madonna del Sasso è conosciuta anche in Italia come importante centro di culto.

temi proposti, come nel dibattito sull'architettura religiosa tenuto dal vescovo Eugenio Corecco con Mario Botta o negli incontri con maîtres à penser di diverse estrazioni culturali.

Il direttore del Centro San Carlo Camillo Fornasieri ci illustra i motivi della scelta ticinese nell'itinerario: «Vorremmo scoprire i luoghi che nei secoli

hanno unificato il popolo lombardo alla ricerca di risposte importanti sulla fede e sulla vita. Per questo raggiungeremo mete familiari della nostra città così come altri centri meno conosciuti a Milano ma protagonisti, nei secoli, della ricerca delle esigenze più profonde della società. A Locarno e a Morcote verremo con questi obiettivi».

(m.f.)